

RESPONSABILE SCIENTIFICO

COSIMO MAGLIO

PROGRAMMA

Moderatore: **Lanfranco Scaramuzzino**

Le Medicazioni: classificazione e indicazioni

Carlotta Bini

Ulcera infetta: diagnosi e trattamento

Spartaco Sani

Terapia a Pressione negativa: indicazioni e tempi

Gianni Romboli

Debridement infermieristico: quando e con che cosa?

Monica Gonnelli

Debridement chirurgico: indicazione e mezzi

Cosimo Maglio

La terapia Antalgica nelle Ulcere degli arti inferiori

Giuliano De Carolis

Terapia compressiva: perché e con che cosa

Simone Serantoni

Discussione

QUOTA PARTECIPAZIONE

Gratuita

COME

Il Corso è a numero chiuso è rivolto ai Giovani della S.I.F. pertanto saranno accettate solo le prime 50 Iscrizioni

QUANDO

Venerdì 30 Maggio 2025 ore 16.00-18.00

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Ble&Associates s.r.l.

Via Paul Harris snc, Caserta /

Viale Montenero 10, Milano / via Nomentana 54, Roma

tel 0823 301653 | fax 0823 361086 | segreteria@bleassociates.it

RAZIONALE

Le ulcere croniche sono una manifestazione patologica che incide pesantemente sulla qualità della vita dei pazienti che ne sono affette ed il SSN impegna per il suo trattamento ingenti risorse umane e finanziarie. Vengono classificate in venose, arteriose, miste, diabetiche, da pressione ed ulcere di varia eziologia. La maggior parte delle ulcere degli arti inferiori è rappresentata dalle ulcere venose, arteriose e miste (arteriose e venose). Le ulcere non sono una malattia ma un sintomo e molto spesso abbiamo lesioni ad eziologia multifattoriale con una variabilità di sintomi che rendono complessa la valutazione della patologia predominante ed il ruolo delle comorbidità nel percorso verso la guarigione. Quindi la diagnosi eziologica, che necessita di terapia medica e chirurgica generale, deve sempre precedere quando possibile il trattamento locale che non è condizionato dall'eziologia. In questo corso cercheremo di fornire gli elementi di "lettura" delle lesioni che ci possano permettere di razionalizzare il trattamento locale delle lesioni ulcerative evitando la loro cronicizzazione e utilizzando i presidi e tutte le tecniche che abbiamo a disposizione per velocizzare e ottimizzare il percorso verso la guarigione.

Un altro aspetto importante è valutare se è presente uno stato infiammatorio o infettivo, identificando la contaminazione, la colonizzazione e l'evoluzione verso l'infezione che sono dei processi evolutivi di non facile gestione. Sappiamo infatti che l'infezione della ferita provoca un allungamento dei tempi di guarigione.

Un altro aspetto importante è quando fare una terapia compressiva, gold standard nel trattamento delle ulcere, soprattutto in quelle dove è presente una componente flebostatica. Diventa essenziale quindi fare una determinazione dell'ABI come routine (consigliato da tutte le linee guida) in tutte le ulcere dove non sia possibile evidenziare con la palpazione il polso arterioso per permettere quanto prima di iniziare una terapia compressiva in sicurezza (ABI 0,5 -0,6), anche nelle ulcere miste, poiché rappresenta l'unica terapia che ha una evidenza di grado A nel trattamento delle ulcere degli arti inferiori.

**CORSO
LABORATORIO DI
VULNOLOGIA**



**RESPONSABILE SCIENTIFICO
COSIMO MAGLIO**

**PISA 30 MAGGIO 2025
AULA MILANO 16.00-18.00**

PALATODISCO
Via di Palazzetto, 7 San Giuliano Terme -
Pisa